



ORGOGGIO La presentazione del progetto di Ospedaletto

A Ospedaletto il nuovo polo della riabilitazione

Paresi cerebrale: ecco il progetto



«Oltre ad offrire attività di riabilitazione e mantenimento per le persone affette da paralisi cerebrale, sarà anche una importante palestra formativa»

UN NUOVO progetto che prevede la realizzazione di un centro diagnostico e riabilitativo a Ospedaletto dotato di due piscine dove sarà possibile, per le persone con paralisi cerebrale, fare terapia di idrochinesi. A dare l'annuncio il presidente del Comitato di Pisa della Croce Rossa Antonio Cerrai, nel corso del convegno «Il miglioramento della qualità della vita per la persone con paralisi cerebrale», organizzato dalle associazioni Eppursi-Muove e Coordinamento dei Caregivers, con la collaborazione di IRCCS Stella Maris in occasione della Giornata Mondiale per la paralisi cerebrale. «Il progetto – spiega Cerrai – è già stato approvato ed è già presente nella previsione urbanistica del Comune. Siamo già in possesso dell'immobile dove saranno realizzate due piscine: una lineare, per il camminamento, e una ret-

tangolare per le attività di idrochinesi. Oltre ad offrire attività di riabilitazione e mantenimento per le persone affette da paralisi cerebrale nel nostro territorio, sarà anche una importante palestra formativa». A spiegare l'importanza del progetto per il territorio è Maria Antonietta Scognamiglio, del Coordinamento Etico Caregivers: «Nel 2008 iniziò il percorso che ha portato la Misericordia di Fornacette a realizzare una vasca di idrochinesi – racconta - un'esperienza unica nel territorio. La lista delle famiglie che vi si rivolgono è lunga e copre una zona vastissima, da Tirrenia a Filettole, perché queste attività sono necessarie a persone affette da diverse disabilità, non solo nell'età evolutiva, ma anche nella vita adulta». Presente al convegno anche l'assessore alle Politiche Sociali e del Comune di Pisa e presi-

dente della Società della Salute della Zona Pisana, Gianna Gambaccini. «Apprendo con entusiasmo del progetto sulla futura piscina nella sede di Ospedaletto che verrà destinata a persone con disabilità – ha commentato - . Auspico che possano essere strutturati percorsi per la disabilità e la non autosufficienza sempre più personalizzati per le persone con queste problematiche al fine di poterne migliorare la qualità di vita».

